

ZAMIR®18

Insetticida-acaricida per vite, fruttiferi, orticole e ornamentali
Concentrato emulsionabile

Composizione

100 g di prodotto contengono:

abamectina pura g 1,84 (corrispondenti a 18 g/l)
eccipienti q.b. a g 100

Contiene il solvente cicloesanololo e 2,6-di-terbutil-p-cresolo



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

Nocivo se ingerito

Provoca grave irritazione oculare

Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

CONSIGLI DI PRUDENZA

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, consultare un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Syngenta Italia S.p.A.

Via Gallarate 139 - Milano - Tel. 02-33444.1

Distribuito da: Diachem S.p.A.

Stabilimento di produzione:

SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHY SA - Monthey (Svizzera)

Registrazione Ministero della Salute n. 13927 del 13.09.2007

Partita n.

litri 1

Altri stabilimenti di produzione:

SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta,

Viotias (Grecia)

ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)

SCHIRM GmbH – Schönebeck (Germania)

Altre taglie: ml 250 – 500; l 2,5 – 3 - 5 – 10

© marchio registrato Diachem

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Indossare i guanti durante la fase di miscelazione e caricamento. Durante la fase di miscelazione e caricamento e durante l'applicazione, indossare tuta/abbigliamento da lavoro e scarpe infortunistiche (o stivali di sicurezza).

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali secondo le indicazioni riportate in tabella:

Coltura	Larghezza fascia di sicurezza non trattata (m)		
	Solo fascia di sicurezza non trattata	Applicazione sull'ultima fila dall'esterno verso l'interno	Irroratrice con ugelli antideriva e Applicazione sull'ultima fila dall'esterno verso l'interno
Melo, Pero, Pesco e nettarine, Albicocco	30	20	14
Arancio, Mandarino, Clementino, Limone	20	13	10
Orticole e Vite	10	7	5

Per proteggere gli artropodi non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto dalla vegetazione naturale di:

- 15 metri per Melo, Pero, Pesco e Nettarine, Albicocco, Arancio, Mandarino, Clementino, Limone;
- 5 metri per Orticole e Vite

Tossico per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare al momento della fioritura. Sfalciare o eliminare le piante spontanee in fioritura prima dell'applicazione. Non utilizzare quando le api sono in attività. Per applicazioni in serra rispettare un periodo di 4 giorni prima di permettere il rientro degli insetti impollinatori

Norme precauzionali

Conservare la confezione ben chiusa - Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere - Non rientrare nei locali senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta - Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato.

Informazioni per il medico

Trattamento in caso di:

Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.

Ingestione: somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza.

Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:

I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni.

Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale.

Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina.

In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveneni.

Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.

Caratteristiche generali

ZAMIR 18 è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. ZAMIR 18 è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. ZAMIR 18 ha in generale un'azione lenta e nonostante acari, psilla e minatori fogliari rimangano immobilizzati subito dopo l'esposizione, da 3 a 5 giorni possono essere richiesti per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con mezzi aerei.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 8 settembre 2017

Coltura	Insetto/acaro	Dose ml/hl	Dose l/ha	Epoca d'impiego	Note
AGRUMI: Arancio, Mandarino, Clementino, Limone	Minatrice serpentina (<i>Phyllocnistis citrella</i>)	37,5	0,375-0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in 2 applicazioni ogni 14 giorni	Aggiungere alla miscela 0,5 % di olio minerale. Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). Precauzioni specifiche devono essere adottate nel caso di utilizzo con olio minerale, in condizioni critiche, quali alte temperature e trattamento su tessuti in crescita.
		75	0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione in una sola applicazione	
	Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i> e <i>Panonychus citri</i>)	75	0,75-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	
POMACEE: Pero, Melo	Psylla (<i>Psylla spp.</i>)	75	0,75-1,125	da fine caduta petali e alla comparsa delle prime forme mobili	Aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale. Max 2 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). Precauzioni specifiche devono essere adottate nel caso di utilizzo con olio minerale, in condizioni critiche, quali alte temperature e trattamento su tessuti in crescita.
	Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso comune (<i>Tetranychus urticae</i>), Eriofide del melo (<i>Aculus schlechtendali</i>), Cemiostoma (<i>Leucoptera malifoliella</i>), Litocollete (<i>Phyllonorycter blancardella</i>)	75	0,75-1,125	da fine caduta petali e alla comparsa delle prime forme mobili	
Pesco e Nettarine, Albicocco	Ragnetti rossi (<i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i>) Eriofidi (<i>Aculus fockeui</i>)	75 -100	0,75-1,125	alla comparsa delle prime forme mobili	Per i trattamenti estivi si consiglia l'aggiunta di olio minerale (0.1%) o di idoneo coadiuvante. Max 2 applicazioni per anno (intervallo min 10 giorni). Precauzioni specifiche devono essere adottate nel caso di utilizzo con olio minerale, in condizioni critiche, quali alte temperature e trattamento su tessuti in crescita.
	Larve di tripide (<i>Thrips spp.</i> , <i>Taeniothrips spp.</i> , <i>Frankliniella spp.</i>)	75 -100	0,75-1,125	da fine caduta petali e alla comparsa delle prime forme mobili; ripetere se necessario dopo 10 giorni l'applicazione	
Vite	Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso comune (<i>Tetranychus urticae</i>), Ragnetto giallo della vite (<i>Eotetranychus carpini</i>)	75	0,75	alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70% delle foglie	Max 2 applicazioni per anno (intervallo min 21 giorni).
	Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>), Tignola (<i>Eupoecilia ambiguella</i>)	55 - 75	0,5 -0,75	da inizio ovi-deposizione a due settimane dopo	
Pomodoro, Melanzana e Peperone: in pieno campo e in serra Sedano: in pieno campo	Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>), Eriofide (<i>Aculops lycopersici</i>)	60	0,3-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	In pieno campo: Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). In serra: Max 5 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni) per pomodoro e peperone; Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni) per melanzana. Su peperone: Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Novembre e Febbraio.
	Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>)	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
	Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>)	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovi-deposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
Melone, Cocomero, Zucca,Cetriolo e Zucchino: in pieno campo e serra	Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>), Eriofidi	60	0,3-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Novembre e Febbraio.
	Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>)	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
	Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>)	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovi-deposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
Fragola: in pieno campo e serra	Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>)	60	0,3-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Novembre e Febbraio.
	Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>)	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
Lampone, Mora in pieno campo	Ragnetti rossi (<i>Tetranychus spp.</i> e <i>Panonychus spp.</i>)	75	0,75-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	Max 1 applicazione per anno

Lattughe, Scarola, Rucola, Dolcetta, Valerianella, Gallinella e Prodotti baby leaf: in pieno campo	Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>)	60	0,3-1	alla comparsa delle prime punture di ovi-deposizione, trattando ogni 7-10 giorni	Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni).
	Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>)			alla comparsa delle prime larve	
	Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>)			alla comparsa dei primi stadi mobili	
Lattughe, Dolcetta, Valerianella, Gallinella e Prodotti baby leaf: in serra	Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>)	60	0,5	alla comparsa delle prime punture di ovi-deposizione	Max 4 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Novembre e Febbraio.
	Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>)			alla comparsa delle prime larve	
	Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>)			alla comparsa dei primi stadi mobili	
Colture ornamentali e floricole in terra ed in vaso Vivai di arbustive ed arboree: in pieno campo e serra	Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>)	50	0,5-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovi-deposizione, intervenire ogni 7-10 giorni	
	Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>)	75	0,5-1,2	alla comparsa delle prime larve	
	Ragnetto rosso comune (<i>Tetranychus spp.</i>)	25-50	0,5-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	
Latifoglie, Conifere per alberature stradali e parchi	Minatrici fogliari (<i>Cameraria ohridella</i>) Processionaria del pino (<i>Thaumetopoea pityocampa</i>)	10-40 ml per litro di acqua		Iniettare il prodotto subito dopo la fioritura. Iniettare in presenza delle prime larve neonate. Effettuare max 2 applicazioni per anno (intervallo 15 – 45 giorni).	
	Tingide del platano (<i>Corythucha ciliata</i>) Afiti (<i>Aphis spp.</i>) Acari tetranichidi ed eriofidi			Iniettare il prodotto alla ripresa vegetativa delle piante. Effettuare max 2 applicazioni per anno (intervallo 15 – 45 giorni). L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinetti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere sbandamenti accidentali.	
Palme ornamentali in campo, aree urbane, vivai	Punteruolo rosso delle palme (<i>Rhynchophorus ferrugineus</i>)	50-100 ml per litro d'acqua		Iniettare il prodotto a partire dai primi voli degli adulti. Effettuare max 2 applicazioni per anno (intervallo 15 – 45 giorni). L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato. Si consiglia di localizzare l'applicazione in prossimità delle aree apicali interessate dall'attività trofica e di sviluppo del parassita. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinetti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere sbandamenti accidentali.	

Indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati per la distribuzione si raccomanda di rispettare le dosi per ettaro indicate in tabella per ciascuna coltura.

Fitotossicità

Il prodotto è generalmente selettivo per le colture indicate in etichetta; per le colture orticole, nel caso di varietà poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.

Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum spp.*), gerbere e *Adiantum scutum*.

Preparazione e applicazione: agitare bene prima dell'uso. Riempire la botte o il serbatoio d'acqua per metà ed aggiungere direttamente il prodotto. Completare il riempimento mantenendo in agitazione la miscela. Agitare anche durante l'applicazione.

Impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti.

Compatibilità

In caso di miscela estemporanea con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per pomodoro, melanzana, peperone, melone, cocomero, zucca, cetriolo, zucchino e fragola; 7 giorni per uso in campo per lattughe, scarola, dolcetta, valerianella, gallinella, prodotti baby leaf; 7 giorni per lampone, mora; 10 giorni per agrumi e sedano; 14 giorni per uso in serra per lattughe, dolcetta, valerianella, gallinella, prodotti baby leaf; 14 giorni per pesco e nettarine, albicocco e rucola; 28 giorni per melo, pero e vite.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Allo scopo di attuare una corretta strategia antiresistenza, si consiglia di applicare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi a diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non superare il numero di 4 interventi per ciclo colturale.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 8 settembre 2017